

COMUNICATO STAMPA

Mi Formo e Lavoro, Leo: boom di richieste, pronte ulteriori risorse

L'assessore alla Formazione Sebastiano Leo dichiara: "Si è chiusa alle ore 10.00 di questa mattina la piattaforma informatica appositamente strutturata per i cittadini pugliesi interessati all'Avviso Pubblico MiFormo&Lavoro, il bando della Regione Puglia che prevede percorsi formativi per promuovere l'accrescimento delle competenze professionali e favorire l'occupazione dei soggetti svantaggiati.

In sole 24 ore la piattaforma ha registrato ben 42mila accessi, segno evidente dell'interesse alla misura e di come questo Avviso incroci le necessità di formazione e riqualificazione professionale di una platea di soggetti in condizioni di svantaggio. Dato l'enorme numero di cittadini che hanno risposto alla Manifestazione di Interesse del bando MiFormo&Lavoro, stiamo valutando di quanto aumentare le risorse economiche impegnate sull'Avviso, che oggi sono di 24 milioni di euro.

Un numero così alto di accessi è significativo anche del successo delle nuove modalità di partecipazione al bando: con MiFormo&Lavoro 2018, infatti, abbiamo profondamente innovato la piattaforma e le procedure, disintermediando il rapporto tra Regione e cittadino, semplificando i passaggi burocratici con i Centri per l'Impiego e con gli Enti di Formazione, dai quali i cittadini si recheranno rispettivamente solo per la firma del Patto di Servizio ed, ovviamente, per la fruizione del corso di formazione e riqualificazione professionale.

In questo modo evitiamo di gravare ulteriormente sui CPI e sugli operatori, che contano in Puglia un organico di 391 persone a fronte delle oltre 800 necessarie per svolgere in modo puntuale ed efficiente servizi delicati e complessi. È anche pensando allo straordinario lavoro che gli operatori dei CPI compiono ogni giorno, in deficit di organico, con sistemi tecnologici obsoleti e al centro di un complesso passaggio di competenze dalle Province alla Regione, che abbiamo immaginato una procedura informatica su MiFormo&Lavoro che gravasse il meno possibile sui CPI"

Bari, 29 novembre 2018

L'Ufficio Stampa